



**Presentato il primo
Festival Italiano
dei progetti
europei**

a pagina 6



**Ardea Film
Festival, Requena:
"Entusiasmante,
qui tante storie"**

a pagina 7



**Frosinone,
Doronzo presenta
la campagna
abbonamenti**

a pagina 8

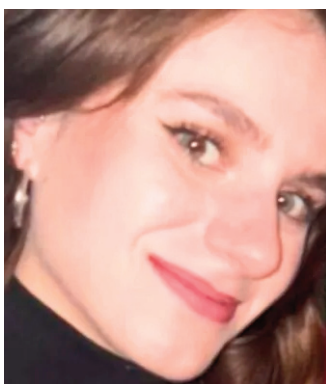


I pm hanno inquadrato l'omicidio come atto volontario aggravato da premeditazione

Omicidio Ilaria Sula, processo immediato per Mark Samson

La Procura di Roma ha avanzato la richiesta di giudizio immediato per Mark Antony Samson, reo confesso dell'omicidio di Ilaria Sula, 22enne albanese scomparsa lo scorso marzo. I pm, guidati dall'aggiunto Giuseppe Cascini, contestano a Samson accuse pesanti: omicidio volontario aggravato da premedita-

zione, motivi futili, relazione affettiva e occultamento del cadavere. Il corpo della giovane è stato rinvenuto in un bosco tra Capranica e Guadagnolo, dentro una valigia, il 2 aprile. Mark ha inviato una lettera di scuse ai genitori, resa pubblica dal suo avvocato; tuttavia, il messaggio è stato respinto dalla



famiglia della vittima. I pm hanno inquadrato l'omicidio come un atto volontario aggravato da premeditazione, motivi futili e legati al rapporto sentimentale tra vittima e carnefice. La giovane, studentessa universitaria, si trovava al centro di un contesto emotivamente complesso.

a pagina 2

Fuggono e poi aggrediscono Carabinieri: due arresti



a pagina 3

Il Centro Carni e il Mercato dei Fiori di Roma torna al Comune



a pagina 5

Regione Lazio, 5 milioni per la Polizia Locale

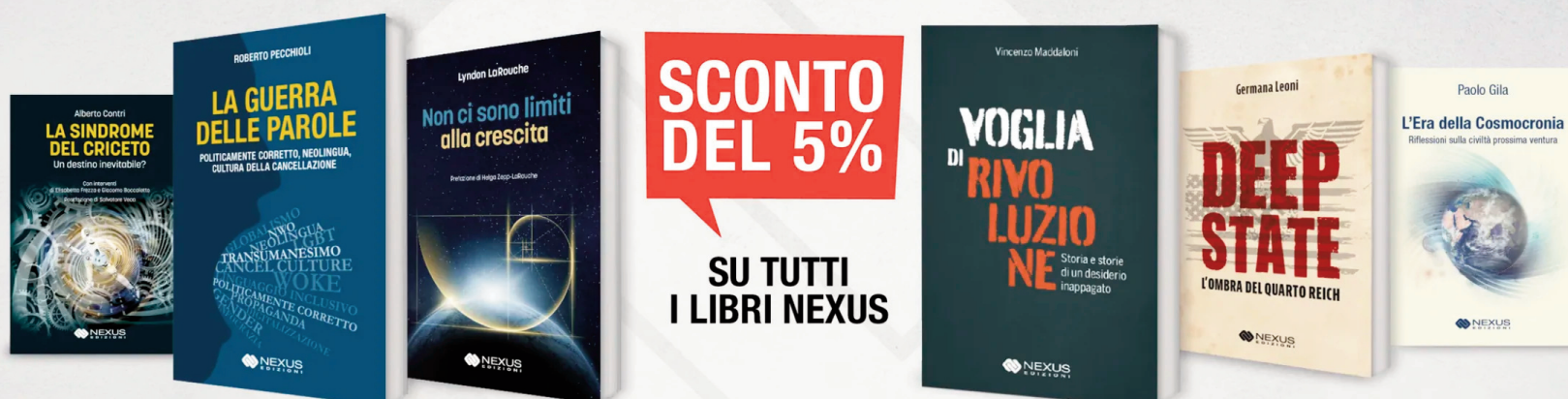
Nuove tecnologie e mezzi, oltre a formazione specialistica e nuove assunzioni

La Regione Lazio ha stanziato oltre 5,3 milioni di euro per avviare il Programma triennale 2025-2027 dedicato al potenziamento operativo della Polizia Locale. L'iniziativa, presentata dall'assessore alla Sicurezza urbana Luisa Regimenti e approvata dalla Giunta Rocca, mira a rafforzare mezzi, tecnologie e formazione degli agenti nei comuni del Lazio. Dopo due decenni di attesa, il piano prevede l'introduzione di strumenti inno-



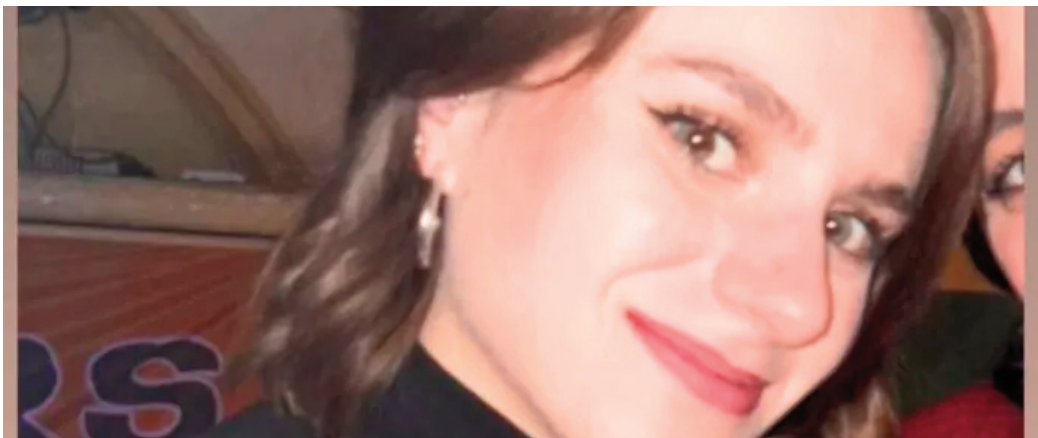
vativi per il controllo del territorio, il rinnovamento del parco veicoli, il sostegno agli enti locali attraverso il cofinanziamento e l'attivazione di corsi specializzati all'interno della futura Accademia regionale. Il progetto si basa sulla collaborazione con sindacati e associazioni di categoria per garantire un'evoluzione concreta nella professionalità e nella sicurezza delle forze locali.

a pagina 4



I pm hanno inquadrato l'omicidio come atto volontario aggravato da premeditazione

Sula, processo immediato per Mark Samson



La contestazione include anche l'occultamento del cadavere, aggravando ulteriormente la posizione di Samson. I resti di Ilaria Sula sono stati ritrovati il 2 aprile, in valigia, in un'area boschiva sita sul versante tra Capranica e Guadagnolo, nei pressi del comune di Poli. La pista seguita dagli investigatori ha portato ad individuare il luogo in cui il corpo era stato abbandonato dopo la scomparsa del 25 marzo, nella

zona di Furio Camillo a Roma. Mark Samson, già in custodia cautelare, ha scritto e inviato una lettera di scuse ai genitori di Ilaria, una comunicazione resa pubblica dal suo legale, Fabrizio Gallo. I familiari, però, hanno rigettato il messaggio, ritenendolo insufficiente rispetto alla gravità dell'evento e rifiutando ogni tentativo di riconciliazione da parte dell'ex fidanzato. La richiesta di giudizio immediato acce-

lera la fase istruttoria, senza passare per l'udienza preliminare. In tal modo la Procura intende portare direttamente al dibattimento Samson, evitando ritardi e dilazioni, in presenza di gravi indizi di colpevolezza. Nell'attuale fase, non sono emersi elementi da parte della difesa, mentre gli inquirenti lavorano alacremente su elementi raccolti sulla scena e nei racconti del sospettato.

In manette un uomo di 33 anni e una donna di 25, entrambi di Aprilia

Sequestrati in auto e rapinati: due arresti

Li hanno bloccati all'uscita di una sala slot, costretti a salire in macchina e tenuti prigionieri per ore, minacciati con un coltello. Si è trasformata in un incubo la notte vissuta da due giovani ad Ardea, in provincia di Roma, finita con una rapina e il furto dell'auto. Per quei fatti, un uomo di 33 anni e una donna di 25, entrambi residenti ad Aprilia, sono stati arrestati dai Carabinieri della Tenenza di Ardea. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal gip del Tribunale di Velletri su richiesta della Procura. Secondo quanto ricostruito dai militari, tutto è cominciato domenica notte, quando il 33enne - già noto alle forze dell'ordine - ha incrociato un suo conoscente in compagnia di un amico. I due si trovavano in una sala slot del territorio. Con in mano un coltello a serramanico, li ha costretti a



salire sull'auto di uno di loro e si è messo alla guida, mentre la complice sedeva accanto a lui. I due ragazzi, sui sedili posteriori, sono rimasti per ore in balia della coppia: minacce continue, derisioni e tensione, fino alla rapina. Uno dei giovani è stato derubato del borsello con soldi e cellulare.

Alla fine, i due aggressori li hanno lasciati in strada e sono fuggiti con l'auto rubata. Una delle vittime ha riportato lievi lesioni ed è stata medicata al pronto soccorso di Pomezia. L'auto è stata recuperata poche ore dopo, grazie alle ricerche immediatamente avviate dai Carabinieri.

Una sospetta fuga di gas ha reso necessario l'intervento urgente dei soccorritori

Largo Gregorio XIII, evacuati due palazzi



Mattinata di paura nella zona Boccea, a Roma, dove una sospetta fuga di gas ha reso necessario l'intervento urgente dei soccorritori. L'allarme è scattato intorno alle 9:50 in Largo Gregorio XIII, quando durante alcuni lavori di manutenzione è stata danneggiata una conduttura gas, nell'area spri-gionare facendosi sprigionare gas nell'area. Sul posto sono immediatamente arrivati i Vigili del Fuoco, che hanno adottato tutte le misure necessarie

per garantire la sicurezza dei residenti. In via precauzionale, è stata disposta l'evacuazione di due palazzine vicine alla zona dell'intervento. Al contempo, è stata bloccata la circolazione nelle vie adiacenti, per permettere agli operatori di lavorare in totale sicurezza e isolare la perdita. Secondo quanto si apprende dalle prime ricostruzioni, non ci sarebbero feriti né intossicati. Tuttavia, la situazione ha destato forte preoccupazione

tra gli abitanti, che hanno assistito all'arrivo dei mezzi di emergenza e all'allontanamento forzato dagli edifici. L'area è stata messa in sicurezza e i tecnici specializzati sono al lavoro per individuare l'esatto punto della perdita e procedere con le riparazioni. Resta al momento interdetto l'accesso alla zona, con la viabilità temporaneamente modificata in attesa del ripristino delle normali condizioni.

La convenzione è sul finanziamento per la realizzazione delle nuove tratte

Truffa delle monetine ai danni di turisti



Avevano preso di mira una coppia di turisti con un bambino, nel cuore di Roma, ma il loro piano è fallito grazie al pronto intervento della polizia. Due uomini di origine sudamericana, entrambi 37enni e irregolari sul territorio italiano, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Esquilino per furto pluraggiavato in concorso. La tecnica utilizzata è una vecchia trappola nota come "la truffa della monetina": uno dei due lascia cadere a terra

delle monete per attirare l'attenzione delle vittime, mentre il complice approfitta della distrazione per agire. In questo caso, i due si erano introdotti in un ristorante di via dei Serpenti, a due passi dal Colosseo, e avevano cominciato a seguire con discrezione una famiglia intenta a pranzare. Mentre uno dei malviventi distraeva la coppia facendo tintinnare una moneta sul pavimento, l'altro è riuscito ad aprire con destrezza lo zaino appeso al pas-

seggi del bambino, sottraendo il portafoglio. Pensavano di averla fatta franca, ma non si erano accorti di essere seguiti in borghese dagli agenti, che avevano notato il loro comportamento sospetto durante un servizio di controllo nella zona. I due ladri sono stati bloccati all'uscita del locale. Uno di loro ha tentato di liberarsi del portafoglio rubato, ma il tentativo è stato vano: il bottino è stato recuperato e riconsegnato ai legittimi proprietari.



Due cittadini tunisini di 20 e 22 anni sono stati arrestati a Roma Sud

Fuggono ed aggrediscono Carabinieri

A Roma, due cittadini tunisini di 20 e 22 anni sono stati arrestati e altri due denunciati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I quattro, a bordo di un'auto di grossa cilindrata, sono fuggiti alla vista di una pattuglia dei carabinieri all'incrocio tra via Cristoforo Colombo e via Laurentina. L'inseguimento è terminato su via Ardeatina, dove i fuggitivi, nonostante l'ordine di fermarsi, sono scesi e hanno aggredito i militari con calci e pugni. Il giovane alla guida, senza patente, ha addirittura tentato di strangolare un carabiniere, mentre il complice ha colpito altri colleghi. I carabinieri hanno utilizzato spray urticante e riportato prognosi da 1 a 25 giorni. La vicenda è iniziata quando una pattuglia dei carabinieri ha intercettato un'auto di grossa cilindrata sospetta mentre transitava su via Cristoforo Colombo, in direzione dell'incrocio con via Lauren-

tina. I militari hanno segnalato al conducente di fermarsi, ma il mezzo ha improvvisamente accelerato, dando inizio a un inseguimento che si è protratto per alcune centinaia di metri fino a via Ardeatina. La fuga ha suscitato subito preoccupazione per la sicurezza stradale, data la condotta pericolosa e il traffico presente in quel tratto urbano. Arrivati in via Ardeatina, i quattro occupanti dell'auto hanno ignorato l'ordine di restare a bordo. Il guidatore, un 20enne tunisino senza patente, ha afferrato al collo un carabiniere, cercando di soffocarlo, mentre un altro giovane di 22 anni ha sferrato pugni e calci agli altri agenti. I due passeggeri, anch'essi tunisini, hanno ricevuto denuncia per aver partecipato all'aggressione. Il tentativo di fuga si è trasformato così in resistenza attiva contro le forze dell'ordine. Di fronte alla resistenza violenta e

continua, i carabinieri hanno richiesto rinforzi e utilizzato spray urticante per fermare l'escalation. Quattro di loro hanno riportato lesioni di varia entità. Le prognosi sono state differenziate: 25 giorni per il militare più colpito, 10 e 3 giorni per altri due, e 1 giorno per un quarto carabiniere. Dopo le cure presso strutture ospedaliere, tutti sono stati dimessi e hanno potuto presentare denuncia. Il conducente 20enne e il 22enne che ha colpito i militari sono stati arrestati con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, nonché per guida senza patente. I due passeggeri sono stati denunciati per resistenza e complicità nell'aggressione. I carabinieri hanno sequestrato l'auto utilizzata durante la fuga, avviando anche accertamenti su eventuali responsabilità penali e amministrative connesse al veicolo e al comportamento dei soggetti.

Un neonato di cinque mesi di Alatri è morto nonostante i disperati tentativi di rianimarlo

Vacanza finisce in tragedia per una coppia



Una tragedia immensa si è consumata all'alba di lunedì 14 luglio, all'ospedale Perrino di Brindisi: un neonato di cinque mesi di Alatri è morto nonostante i disperati tentativi di rianimarlo. Il piccolo era arrivato in pronto soccorso privo di sensi, trasportato d'urgenza da un'ambulanza del 118. Purtroppo, né gli interventi del personale sanitario sul posto né quelli successivi in ospedale sono riusciti a salvarlo: il decesso è stato

constatato alle 4.40. Il dramma senza fine ha colpito una coppia ciociara, residente in zona Basciano nel comune di Alatri, in vacanza in Puglia, ospite di un resort sul litorale di Carovigno. Secondo una prima ricostruzione, il bimbo si era addormentato nel lettone insieme ai genitori. Verso le 3.30, il padre si è svegliato e ha notato che il neonato era immobile, non respirava ed era cianotico. L'uomo ha immediatamente aller-

tato i soccorsi: i sanitari del 118 hanno iniziato subito le manovre di rianimazione e lo hanno trasportato in ospedale, dove i medici hanno continuato a tentare ogni possibile intervento per un'ora, finché si sono dovuti arrendere. Sulla vicenda stanno indagando gli agenti di polizia di Perrino e della Squadra Mobile. Sul corpicino del piccolo è stata disposta l'autopsia per chiarire le cause del decesso.

Era ai domiciliari ma si faceva portare quasi ogni giorno in ospedale

"Malato immaginario" in carcere



Una storia surreale quella che arriva da Frosinone. Protagonista un pregiudicato sulla cinquantina, residente nel capoluogo. L'uomo era agli arresti domiciliari ma in pochi mesi ha messo in moto un meccanismo continuo e anormale che ha coinvolto ambulanze, medici e forze dell'ordine. Ora il giudice per le indagini preliminari

del Tribunale di Frosinone ha disposto l'aggravamento della misura a suo carico, con la custodia cautelare in carcere. L'uomo, secondo quanto ricostruito dagli agenti delle Volanti, coordinati dal Dirigente Gianluca Di Trocchio, ha effettuato decine di accessi al pronto soccorso dello Spaziani negli ultimi due mesi,

spesso anche più volte al giorno. A chiamare i soccorsi era lui stesso, segnalando di volta in volta malesseri diversi e sintomi non meglio precisati. In molti casi, come sospettano i poliziotti, avrebbe approfittato del trasporto in ospedale anche per consumare i pasti, presentandosi in coincidenza con gli orari di pranzo o cena.

Particolare attenzione è rivolta agli eventi conclusivi previsti per il 2 e 3 agosto

Giubileo Giovani, 20mila alla Fiera di Roma

Roma si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più significativi dell'Anno Santo: il Giubileo dei Giovani 2025. Dal 28 luglio al 3 agosto, la città eterna diventerà il cuore pulsante di un evento che riunirà migliaia di giovani da tutta Italia e dal mondo, pronti a vivere un'esperienza all'insegna della fede, della condivisione e dell'incontro con Papa Francesco. "Per quanto riguarda l'accoglienza, cioè la possibilità per i ragazzi di restare a dormire a Roma, la Fiera di Roma accoglierà più di 20mila persone, poi ci sono le scuole e le parrocchie". Così ha spiegato Fabio Ciciliano, capo del Dipartimento di Protezione Civile, al termine del Comitato straordinario per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicato al Giubileo dei Giovani. L'organizzazione logistica, che coinvolge Protezione Civile, forze dell'ordine, Comune e Santa Sede, è già a pieno regime. Particolare attenzione è rivolta agli



eventi conclusivi previsti per il 2 e 3 agosto nell'area di Tor Vergata, dove si attende una partecipazione ancora più massiccia. "In aggiunta a ciò si predisporranno, negli hub di maggiore concentrazione dei ragazzi, dei grandi gazebo dove potranno ristorarsi per poi raggiungere l'area di Tor Vergata e vivere nel migliore modo possibile l'in-

tera settimana perché l'intera città sarà invasa da questo popolo pacifico fino al 4 agosto", ha aggiunto Ciciliano. Il Giubileo dei Giovani rappresenta non solo un momento spirituale, ma anche una sfida per la macchina organizzativa della Capitale, che si prepara ad accogliere con entusiasmo e sicurezza questa ondata di entusiasmo giovanile.



Nuove tecnologie e mezzi, oltre a formazione specialistica e nuove assunzioni

Regione Lazio, 5 milioni per la Polizia Locale

Il nuovo piano triennale di interventi per la Polizia Locale nel Lazio prevede un impegno economico pari a 5.380.000 euro da destinare a tecnologie, mezzi e formazione. La misura rappresenta il primo progetto strategico realizzato a seguito della legge regionale n. 1 del 2005, mai attuata pienamente fino ad ora. Il programma, con durata 2025-2027, si concentra sull'ammodernamento operativo e strutturale dei comandi di Polizia Locale, coinvolgendo attivamente gli enti locali nella pianificazione e nel finanziamento degli interventi. La collaborazione tra Regione e Comuni sarà fondamentale per ottimizzare l'efficacia delle risorse e garantire un impatto capillare su tutto il territorio regionale. Il piano include l'acquisizione di dispositivi tecnologici avanzati per aumentare la capacità di



sorveglianza e di intervento degli agenti. Tra le dotazioni previste figurano droni per il monitoraggio aereo, radar per la misurazione della velocità, telecamere di videosorveglianza e strumenti per la rilevazione automatica delle infrazioni. Verranno inoltre introdotti nuovi sistemi di comunicazione per favorire il coordinamento operativo tra pattuglie e centrali operative. È prevista anche la sostituzione e il potenziamento del parco veicoli in dotazione, con l'inserimento di mezzi moderni, efficienti e meno impattanti dal punto di vista ambientale. Un altro asse

centrale dell'intervento riguarda la crescita professionale degli operatori. Il programma prevede l'istituzione dell'Accademia regionale di Polizia Locale, che offrirà corsi di aggiornamento tecnico e normativo. Gli argomenti coperti includeranno la gestione delle emergenze, il controllo del territorio, l'uso delle nuove tecnologie e l'applicazione delle normative locali. Contestualmente, verranno scorse le graduatorie residue del bando "Polizia Locale 4.0", per coprire le necessità di personale nei comandi comunali in carenza di organico.

La lotta al degrado parte da piccole azioni condivise da istituzioni e cittadini

Fiumicino, ordinanza per una città più pulita



Partire dall'educazione, da una presa di coscienza personale, prima di reprimere comportamenti inaccettabili che danneggiano la città e i cittadini: così Fiumicino vuole dire stop al degrado. Il punto centrale è che tutti possiamo contribuire, ognuno nel proprio piccolo, a mantenere la città pulita a partire dalle Isti-

tuzioni ma anche con il contributo di ogni singolo cittadino. Il tutto per portare avanti la lotta all'abbandono rifiuti, fenomeno che prende sempre più piede sul territorio, ma non solo: si parla anche di preservare il bene pubblico condannando gesti come il vandalismo. Sono numerosi, infatti, gli episodi che hanno visto dan-

neggiati parchi pubblici o imbrattati muri con scritte e simboli di ogni genere. E con un'azione concreta l'Amministrazione, tramite apposita ordinanza (n.19/2025) ha indicato gli obblighi e i divieti per fare in modo che venga mantenuto il decoro urbano e per educare al rispetto dell'ambiente e della città.

Il riconoscimento dei pediatri italiani alle località balneari considerate più adatte ai bambini

Spiagge: Terracina è Bandiera Verde



Anche quest'anno la Città di Terracina ha ricevuto la Bandiera Verde, il prestigioso riconoscimento che viene conferito dai pediatri italiani alle località balneari considerate più adatte ai bambini. Il vessillo, che va ad aggiungersi alla Bandiera Blu, confermata ugualmente per il 2025, è stato consegnato con una cerimonia a San Salvo in occasione dell'XI Convegno Italiano delle Bandiere Verdi. Per la Città di

Terracina erano presenti il Sindaco, Francesco Giannetti, e l'Assessore al Turismo Alessandra Feudi. Nel corso dell'incontro il pediatra ideatore e coordinatore scientifico dell'iniziativa, Italo Farnetani, ha ribadito come il riconoscimento si basi su criteri scientifici, e sia frutto di una valutazione indipendente che ogni anno deve essere riformulata. La bandiera verde indica una località marina con caratteristi-

che adatte ai bambini selezionata attraverso un'indagine condotta fra un campione di pediatri. I requisiti per ottenerla sono: la presenza di spiaggia, spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che possano andare in sicurezza in acqua, presenza di assistenti di spiaggia, attrezzature dedicate ai bambini, e opportunità di divertimento per i genitori

Scatta il divieto di possedere e utilizzare fuochi d'artificio durante il periodo natalizio

Roma: stop ai botti di Capodanno

A Roma scatta il divieto di possedere e utilizzare botti e fuochi d'artificio durante il periodo natalizio. Lo stop sarà valido dal 1° dicembre al 31 gennaio di ogni anno e interesserà tutto il territorio comunale. La misura è stata resa permanente grazie all'approvazione della delibera da parte dell'Assemblea capitolina, che ha modificato il Regolamento di Polizia Urbana. "Il divieto di possedere e utilizzare i fuochi d'artificio, nel periodo compreso tra il 1° dicembre e il 31 gennaio, su tutto il territorio comunale, è definitivo grazie all'approvazione da parte dell'Assemblea capitolina della delibera, che va a modificare il Regolamento di Polizia Urbana". Lo dichiarano in una nota congiunta Riccardo Corbucci e Giammarco Palmieri, presidenti rispettivamente delle Commissioni Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica e Ambiente. La decisione segna un passo avanti importante per la Capitale, che



abbandona il sistema delle ordinanze temporanee, spesso adottate in extremis dai sindaci negli anni passati. Il provvedimento si ispira a quanto già attuato in diverse città italiane, e mira a garantire maggiore sicurezza e tutela per persone, animali e beni. "Sulla scia di quanto fatto da altri comuni italiani, che hanno vietato l'uso di petardi e botti attraverso le disposizioni contenute nel Regolamento di Polizia Urbana, abbiamo ritenuto importante presentare queste modifiche affinché anche Roma Capitale superasse

il sistema delle ordinanze fatte ogni anno dal Sindaco, per tutelare la sicurezza pubblica, l'ambiente, il benessere degli animali e il patrimonio artistico e culturale di Roma", aggiungono Corbucci e Palmieri. Il provvedimento è stato accolto positivamente da associazioni e cittadini che da tempo chiedevano un cambiamento: "È un atto di civiltà - concludono - che risponde alle tante richieste di cittadini e associazioni che da anni si battono per un Capodanno e festeggiamenti più sicuri e rispettosi".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla città alla campagnaCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Gualtieri: "Il patrimonio immobiliare pubblico deve essere la base dei progetti di rigenerazione urbana della città, così come dell'investimento mirato in importanti attività produttive"

Il Centro Carni e il Mercato dei Fiori di Roma torna al Comune

Il Centro Carni torna al Comune. È stato espresso dalla Commissione Ambiente, insieme alla Commissione Commercio, il parere favorevole alla delibera che prevede la riacquisizione del complesso di viale Palmiro Togliatti. "Un grande risultato in commissione congiunta Ambiente e Commercio. Abbiamo riacquisito il Centro carni in via Palmiro Togliatti." Lo ha detto Andrea Alemanni, Presidente della Commissione Commercio. "Un risultato storico per Roma, per quel territorio, per tutti gli operatori. Una struttura che riacquisita al patrimonio del Comune di Roma, continua ad essere un Centro carni ed un mercato dei fiori e potrà diventare un centro propulsivo per lo sviluppo dell'intera area di viale Palmiro Togliatti" ha aggiunto Gianmarco Palmieri, Presidente della Commissione capitolina Ambiente. L'area, che si

estende per 22 ettari, dal 2009 era stato affidato ad Ama, per molti anni era stato inserito in un fondo finalizzato alla sua valorizzazione. Con il parere favorevole alla delibera, è stata riacquisita dal Comune, un movimento che consentirà di sviluppare progetti importanti per questo grande complesso edilizio. In questo modo, si rafforzano due asset strategici: il Centro Carni e il mercato dei fiori, ma non solo: la riacquisizione sarà importante anche per tutte le attività di complemento che potranno ulteriormente rafforzare l'area. All'interno c'è il macello pubblico, celle frigorifere, laboratori, magazzini, stalle, spazi commerciali e il nuovo Mercato dei Fiori. La Giunta capitolina ha approvato la delibera che autorizza la riacquisizione da AMA S.p.A. del complesso immobiliare di viale Palmiro Togliatti 1280,



sede del Centro Carni e del Mercato all'Ingrosso dei Fiori. "Il patrimonio immobiliare pubblico deve essere la base dei progetti di rigenerazione urbana della città, così come dell'investimento mirato in importanti attività produttive. Con la riacquisizione di questo grande complesso edilizio mettiamo al centro dei nostri obiettivi

il rafforzamento di due asset strategici: il Centro Carni, che dopo una gara europea è tornato a rappresentare un'eccellenza del settore, in grado di garantire qualità e selezione dei prodotti, e il mercato florovivaistico, altro polo pubblico che sta vivendo una fase di rilancio. Continueremo a lavorare per collocarlo all'interno dello

stesso sito, in uno spazio più funzionale e adeguato, così da favorirne la valorizzazione e rafforzarne il ruolo nella filiera florovivaistica della città", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Con questa operazione Roma Capitale compie un passo importante nella direzione della sovranità strategica su funzioni pubbliche vitali, come il macello pubblico, il mercato all'ingrosso delle carni e il polo florovivaistico. Oltre che di gestione si tratta di visione: vogliamo trasformare quest'area in un ecosistema urbano che coniughi logistica, sicurezza alimentare, economia circolare, innovazione e inclusione. Il Centro Carni ha già ottenuto il riconoscimento europeo per la lavorazione della selvaggina, ed è al centro di un progetto pilota, realizzato con Regione Lazio e ASL RM2, per creare una filiera controllata e sostenibile

delle carni selvatiche. Questa riacquisizione ci consente di consolidare e ampliare questa vocazione, favorendo l'incontro tra pubblico, imprese e territori", ha spiegato l'assessora alle Attività produttive e alle pari opportunità Monica Lucarelli. "Gestire in modo dinamico ed efficiente il patrimonio pubblico significa innanzitutto aprirlo e poi valorizzarlo in modo da consentire funzioni diverse: sociali, produttive, culturali. In questo caso l'acquisizione al Patrimonio permette di dotare Roma di un'infrastruttura moderna dal punto di vista agroalimentare, rafforzando la filiera dal produttore al consumatore. La sfida è adesso quella di far partire al più presto i lavori di riqualificazione di questo grande immobile strategico", ha aggiunto l'assessore al Patrimonio e alle politiche abitative Andrea Tobia Zevi.

Approvato il rafforzamento degli strumenti a tutela della legalità sul territorio di Ostia

Documento contro la criminalità organizzata

È stato approvato in via ufficiale il documento presentato da M5S, Partito Democratico, Alleanza Verdi-Sinistra, DEMOS e Azione per il contrasto alla criminalità organizzata e per il rafforzamento degli strumenti a tutela della legalità sul territorio di Ostia. "Esprimiamo grande soddisfazione per l'approvazione di questo documento, che rappresenta un passo importante per riaffermare il valore delle istituzioni democratiche e il rifiuto netto di ogni forma di infiltrazione mafiosa. Auspichiamo ora la costruzione di un fronte compatto, trasversale e determinato, in grado di opporsi con decisione alla presenza e all'influenza della criminalità organizzata nei nostri quartieri" dichiarano in maniera congiunta i gruppi consiliari. Ostia non è mafiosa, ma la mafia esiste: è questa, in estrema sintesi, la visione di quello che è a

tutti gli effetti il campo largo politico del X Municipio. Un'unione di forze che ha deciso di intervenire concretamente contro il problema: "Far finta di niente o minimizzare non fa il bene né del nostro territorio né della nostra democrazia" hanno detto. Il documento approvato propone diverse misure, tra cui: aumento delle Forze dell'Ordine e nuovi presidi di sicurezza nei quartieri più fragili; attivazione di un piano straordinario contro la criminalità organizzata, con il coinvolgimento della Direzione Investigativa Antimafia; rafforzamento del controllo sugli appalti pubblici e sulle procedure amministrative, per prevenire le infiltrazioni mafiose. Sarà posta attenzione anche sul racket delle occupazioni abusive delle case popolari, con una gestione trasparente del patrimonio pubblico; sarà attivato un tavolo interistituzionale tra Go-

verno, Regione Lazio e Comune di Roma per destinare risorse straordinarie alla sicurezza urbana e alla rigenerazione dei quartieri. E mentre il X Municipio attua una serie di misure straordinarie per garantire la legalità sul territorio, non sfugge la situazione drammatica della coppia di "pentiti" che ha deciso di collaborare con la giustizia denunciando il clan Spada. I due hanno dichiarato di esser stati lasciati soli dallo Stato: "Siamo genitori, abbiamo tre figli, siamo stati abbandonati e rischiamo di rimanere senza una casa e senza un lavoro". E allora ci si chiede: le misure concrete vengono messe in atto, ma come spiegare una situazione come questa? Non sono le istituzioni a dover proteggere i cittadini con lo stesso impegno con cui si approvano i documenti? Cosa è successo precisamente a questa coppia?

La Capitale sarà comunque tra le città da monitorare con attenzione

Salgono le temperature nel weekend



Sarà un fine settimana ad alta temperatura quello in arrivo sull'Italia, con il ministero della Salute che segnala un'impennata delle massime tra sabato e domenica, destinata a far salire i livelli di allerta in molte città. Dopo un venerdì relativamente stabile, con gran parte dei capoluoghi in bollino verde, da sabato scatteranno le prime pre-allerta per il caldo. I segnali d'allarme arriveranno già dal 20 luglio, con dodici città in "bollino giallo", tra cui Roma, Firenze, Bologna, Ancona, Catania, Bolzano, Frosinone e

Latina. Le prime a passare al bollino arancione, indicatore di rischio concreto per la salute delle fasce più fragili, saranno Palermo e Perugia. Ma sarà domenica il giorno più critico, con sei città in allerta arancione: Roma, insieme a Bari, Cagliari, Campobasso, Palermo e Perugia, registrerà temperature elevate e condizioni potenzialmente dannose per anziani, bambini e persone con patologie croniche. In parallelo, undici altri capoluoghi - tra cui Firenze, Catania, Reggio Calabria e Rieti - passeranno in

giallo, a segnalare un caldo in forte intensificazione. Roma, che per ora è riuscita a contenere gli effetti peggiori, sarà comunque tra le città da monitorare con attenzione. Le autorità raccomandano di evitare l'esposizione al sole nelle ore centrali, restare idratati e ridurre gli sforzi fisici. Con il termometro che promette di sfiorare i 40 gradi in alcune zone del Paese, il fine settimana si preannuncia come un banco di prova per la resistenza fisica - e mentale - di milioni di italiani.



nello spazio di Europa Experience – David Sassoli presentato l'evento, che si svolgerà a Firenze nel marzo 2026: expoforum, talk e seminari per avvicinare l'Unione Europea ai cittadini

Presentato a Roma il primo Festival Italiano dei progetti europei

Al via il countdown per Europa Project Week, l'evento sul mondo dei progetti europei, atteso a Firenze nel marzo 2026: expoforum, talk e seminari per avvicinare l'Unione Europea ai cittadini. Una manifestazione di tre giorni, con un ricco programma di esposizioni, forum, conferenze, talk e speech con personalità di rilievo, per accorciare le distanze tra cittadini, istituzioni e politiche dell'UE. Stamane, nello spazio di Europa Experience – David Sassoli, location di rappresentanza del Parlamento Europeo nel cuore di Roma, ha avuto luogo la conferenza stampa di lancio di Europa Project Week – Festival Italiano dei Progetti Europei, in programma nel cuore di Firenze dal 19 al 21 marzo 2026, nella Fortezza da Basso. L'evento è promosso dal Centro

Studi Italiano di Ricerca e Sviluppo Open PM², start up del no-profit. Europa Project Week – Festival Italiano dei Progetti Europei è il primo evento interamente dedicato all'impatto dei progetti europei e al racconto delle politiche UE in modo accessibile, concreto e partecipato. Centrale sarà la Galleria delle Regioni, dove tutte le regioni italiane e le città metropolitane sono chiamate a partecipare per raccontare e valorizzare i propri progetti verso un pubblico mirato di cittadini. Interessati alla partecipazione attiva nella vita politica, economica e sociale dell'UE; e con un occhio puntato anche ai giovani e ai giovanissimi, qualunque età abbiano, per diffondere cultura del progetto e senso di cittadinanza europea, che avvicinino l'UE a tutti. Il format – ideato da Vito

Cellamaro, esperto consulente e formatore in europrogettazione dal 1997, già fondatore dell'European Register of EU Projects Designers & Managers – intende far conoscere i benefici che arrivano dai tanti progetti finanziati e diventare un appuntamento annuale per riunire la community dei tanti stakeholder pubblici e privati coinvolti nel settore dell'europrogettazione – amministratori pubblici, organizzazioni private, università, centri di ricerca, imprese, enti del terzo settore, associazioni, professionisti freelance, agenzie, e tanti altri soggetti. Un appuntamento che si rivela necessario e improcrastinabile, specialmente in un contesto europeo e globale in rapida trasformazione. Come sottolineato da Vito Cellamaro: «Europa Project Week è un conteni-

tore vivo, aperto. Uno spazio da riempire insieme, con contenuti utili, idee nuove e iniziative che fanno la differenza. Siamo disponibili ad accogliere proposte da tutti gli stakeholder interessati. Viviamo un momento decisivo per il futuro dell'Europa, che rappresenta un punto di riferimento imprescindibile. E tuttavia, troppo spesso, continua ad essere percepita come distante, opaca, difficile da comprendere. È una distanza che non possiamo più permetterci. Adesso serve una nuova narrazione per valorizzare la fiducia dei cittadini, il senso di appartenenza, la partecipazione democratica». Alla conferenza stampa ha preso parte Ilaria Garampi, Europa Experience Supervisor dell'European Parliament Liaison Office in Roma,

che ha commentato: «Come Parlamento Europeo in Italia siamo felici di lanciare proprio qui la Europa Project Week 2026, durante la quale verranno presentati moltissimi progetti europei, con l'obiettivo di avvicinare la nostra Unione Europea ai cittadini. Una visione condivisa da Europa Experience, spazio che il Parlamento Europeo insieme alla Commissione Europea ha voluto nel cuore di Roma e che ogni giorno ospita tantissimi cittadini, a partire dai più giovani, per fare formazione e informazione su ciò che l'Unione Europea realizza in maniera innovativa, multimediale ed interattiva». Durante la conferenza stampa sono stati presentati contenuti e obiettivi del Festival, in programma dal 19 al 21 marzo 2026 a Firenze, nei suggestivi

spazi della Fortezza da Basso. L'evento si svilupperà su 6.000 metri quadrati nella splendida e rinnovata location della Fortezza da Basso e coinvolgerà 100 espositori, 70 speaker; si stimano circa 6.000 partecipanti, tra cui 2.500 studenti da tutta Italia. La manifestazione vuole essere un'occasione di dialogo tra amministratori, progettisti, imprese, associazioni e cittadini, nell'ottica di rendere la comunicazione sulle politiche europee più accessibile ed efficace, facilitare l'accesso alle informazioni e stimolare nuove sinergie tra pubblico e privato. Tra le finalità principali vi è anche quella di intercettare i bisogni emergenti di giovani, enti e territori, avvicinandoli al mondo della progettazione europea e rafforzando competenze e occupabilità.

Saranno attivati alcuni Percorsi di Formazione sui principali programmi europei di finanziamento

Europa Project Week: le aree espositive

Le quattro aree espositive di Europa Project Week saranno così organizzate:

- Area Comunicazione Istituzionale, pensata per rendere più comprensibili le azioni dell'Unione Europea sui territori, dal PNRR a Next Generation EU;
- Area Progetti Europei d'Eccellenza – Made in Italy, che ospiterà 25 stand dedicati a progetti ad alto impatto locale;
- le opportunità formative e professionali pensate dall'UE per i giovani saranno al centro dell'Area Education, Competenze e Occupazione, che vedrà la partecipazione di università, business school, academy, agenzie per il lavoro e imprese
- Area Networking, Innovazione & Community sarà il punto d'incontro per europrogettisti, agenzie e realtà che quotidianamente generano impatto attraverso i fondi europei.

Parte fondamentale del programma le tre Sale Incontri, dove si alterneranno forum, conferenze,



talk e speech ed una serie di panel tematici promossi da organizzazioni pubbliche e partner privati, con la partecipazione di rappresentanti del mondo politico, culturale ed economico. Ma ci sarà la presenza anche di contaminazioni con ospiti provenienti dal mondo dello sport, dal digitale e dallo spettacolo. Perché il futuro dell'Europa inte-

ressa a tutti. Per supportare enti, imprese, PA e terzo settore nel trasformare le idee in progetti concreti, saranno attivati alcuni Percorsi di Formazione sui principali programmi europei di finanziamento, con agenzamenti mirati e programmi tecnico-pratico con workshop, sessioni operative e incontri con esperti del settore.

Il video realizzato dal consigliere capitolino Francesco Carpano sotto gli uffici di Gualtieri

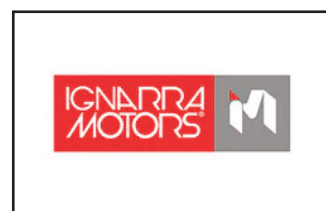
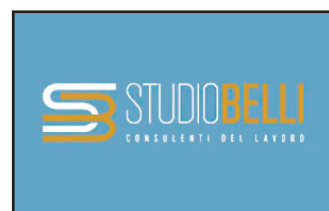
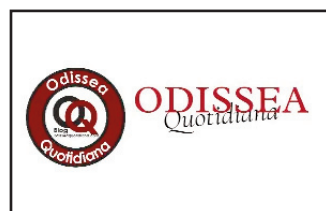
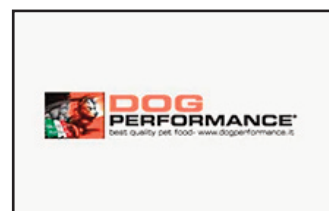
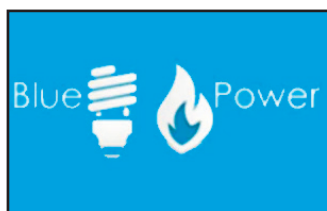
Abusivismo: "Roma preda dell'inciviltà"

Il centro di Roma, nonostante la sua importanza storica e culturale, deve affrontare ogni giorno il problema legato al degrado: sporcizia, rifiuti, odore sgradevole e persone senza fissa dimora che si accampano dove trovano. Qualcuno sembra averci tristemente fatto l'abitudine, ma il fatto che episodi di questo tipo avvengano a due passi dagli uffici del Sindaco è, se non altro, surreale. C'è un video, realizzato dal consigliere capitolino Francesco Carpano, in cui si vedono accampamenti abusivi, persone sedute a terra e rifiuti sparsi a pochissima distanza da dove lavora il primo cittadino. "Queste scene non sono più accettabili – ha detto Carpano – è necessario intervenire in maniera incisiva contro il degrado in una città come Roma". Rendere indipendenti dal punto di vista fiscale e amministrativo i municipi potrebbe essere la soluzione. Ne è convinto Carpano e con lui diversi altri



esponenti politici romani: "Ci sembra assurdo che i presidenti dei municipi, regolarmente eletti dai cittadini, debbano comunque rivolgersi sempre a Roma Capitale per qualsiasi servizio sul territorio". "Facciamo l'esempio di Fiumicino – ha continuato Carpano – che una

volta staccato da Roma è riuscito a crescere come territorio e a fornire servizi efficienti sul territorio. Dovrebbe essere fatto così per tutti i municipi di Roma, dare a loro fondi che possono amministrare in maniera autonoma, così da dare risposte concrete ai cittadini".



Sgominato complesso traffico internazionale di opere d'arte contemporanea contraffatte

Sequestrate 104 opere d'arte false

Una vasta operazione condotta dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Roma ha permesso di sgominare un complesso traffico internazionale di opere d'arte contemporanea contraffatte. L'indagine, durata oltre un anno e coordinata dalla Procura di Roma con il supporto di Eurojust, ha portato al sequestro di ben 104 opere su carta falsamente attribuite a grandi maestri del Novecento come Pablo Picasso, Edvard Munch e Paul Klee. L'operazione, ribattezzata "Minotauro bis", ha svelato un meccanismo di falsificazione estremamente sofisticato. I falsari impiegavano carte artificialmente invecchiate con tè e caffè, finte filigrane recanti nomi noti come "Vollard" e "Picasso", e tecniche di stampa moderne per riprodurre opere d'arte a partire da



immagini scannerizzate. I fogli venivano poi completati con firme apocriefe e certificazioni di autenticità contraffatte, così da risultare credibili anche agli occhi degli esperti. I falsi venivano immessi sul mercato, soprattutto statunitense, tramite case d'asta internazionali, con un potenziale giro d'affari illecito stimato attorno al milione di euro. Le accuse mosse agli indagati includono falsificazione e commercializzazione di opere d'arte, falsità materiale e sostituzione di persona.

La natura transnazionale del traffico ha comportato l'emissione di 13 ordini di indagine europei e 9 richieste di assistenza giudiziaria internazionale rivolte a paesi extra UE, tra cui Canada, Stati Uniti, Svizzera, Germania e Regno Unito. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati anche cinque conti correnti e due auto, per un valore complessivo di 300.000 euro, a cui si è aggiunto il sequestro preventivo convalidato dal giudice per le indagini preliminari.

Il cantautore australiano si esibirà in versione solista: la possibile scaletta

Nick Cave, pronto il concerto all'Auditorium

Nick Cave torna a Roma per due imperdibili serate al Roma Summer Fest 2025, in programma il 21 e il 22 luglio. Il cantautore australiano si esibirà in versione solista, portando sul palco la sua intensità poetica e musicale in compagnia del bassista Colin Greenwood, già membro dei Radiohead. Un duo d'eccezione per un viaggio musicale che attraverserà le tappe più significative della carriera di Cave, dai primi successi fino alle composizioni più recenti. I due appuntamenti romani si inseriscono in un tour estivo che lo riporta in contatto diretto con il suo pubblico, in una dimensione più intima e raccolta, ma sempre carica di emozione. La voce profonda di Cave e le linee di basso evocative di Greenwood promettono due serate memorabili all'Auditorium Parco della Musica. A fare da cornice a questo ri-



torno, il successo dell'ultimo lavoro in studio Wild God, firmato con Warren Ellis e pubblicato nel 2024 da Nick Cave & The Bad Seeds. Il disco, che ha ricevuto una nomination ai Grammy, ha segnato un ulteriore capitolo nella ricerca musicale di Cave, mescolando sperimentazione sonora e lirismo potente. Una prova d'autore che ha incantato sia il pubblico che la critica e che ha dato il via a un tour in arena in Europa e Regno Unito, accolto con grande entusiasmo. Il doppio concerto a Roma è dunque una nuova occasione per vivere dal vivo l'arte di Nick Cave: un ar-

tista che, dopo decenni di carriera, continua a emozionare e a reinventarsi, portando sul palco musica che lascia il segno.

La possibile scaletta

Girl in Amber
Higgs Boson Blues
Jesus of the Moon
O Children
Cinnamon Horses
Galleon Ship
I Need You
Waiting for You
Joy
Papa Won't Leave You, Henry
Balcony Man
The Mercy Seat
The Ship Song
Man in the Moon (cover di Grinderman)
The Weeping Song
Skeleton Tree
Jubilee Street
Push the Sky Away
BIS
Avalanche (cover di Leonard Cohen)
More News From Nowhere
Cosmic Dancer (cover dei T. Rex)
Into My Arms

Ai microfoni di Radio Roma l'autore del cortometraggio Ciudad Redonda, un'opera che unisce sperimentazione visiva e riflessione politica

Ardea Film Festival, Héctor Maya Requena: "Entusiasmante, qui tante grandi storie"

C'è grande fermento per la prima edizione dell'Ardea Film Festival, manifestazione dedicata al cinema indipendente e sperimentale che si svolge nella città alle porte di Roma. Il festival, nato con l'intento di promuovere linguaggi visivi innovativi e di offrire spazio a narrazioni alternative provenienti da ogni parte del mondo, ha attirato l'interesse di giovani registi e artisti visivi che condividono una visione critica e creativa della contemporaneità. Tra i partecipanti, a mettersi in contatto con la redazione di Radio Roma è Héctor Maya Requena, autore del cortometraggio Ciudad Redonda, un'opera che unisce sperimentazione visiva e riflessione politica, in proiezione venerdì 18 luglio. Héctor Maya Requena ha raccontato di aver aderito con grande entusiasmo alla prima edizione dell'Ardea Film Festival. "Contribuire con il nostro lavoro audiovisivo alla nascita di questo



progetto, che sarà testimone di molte altre grandi storie, mi spinge non solo a cercare spazi di diffusione, ma anche a crearli in modo orizzontale e autentico" ha spie-

gato l'artista. "L'Italia è un paese con una solida tradizione cinematografica e accoglie sempre con interesse i nostri cortometraggi nei vari festival che si svolgono

durante l'anno. Siamo costantemente attenti ai bandi pubblicati sulla piattaforma FilmFreeway". "Ciudad Redonda è un 'videoarte' di tipo documentario e performa-

tivo, realizzato principalmente con materiale tratto dal mio archivio personale di fotografie, video e illustrazioni raccolte tra il 2018 e il 2025" ha raccontato

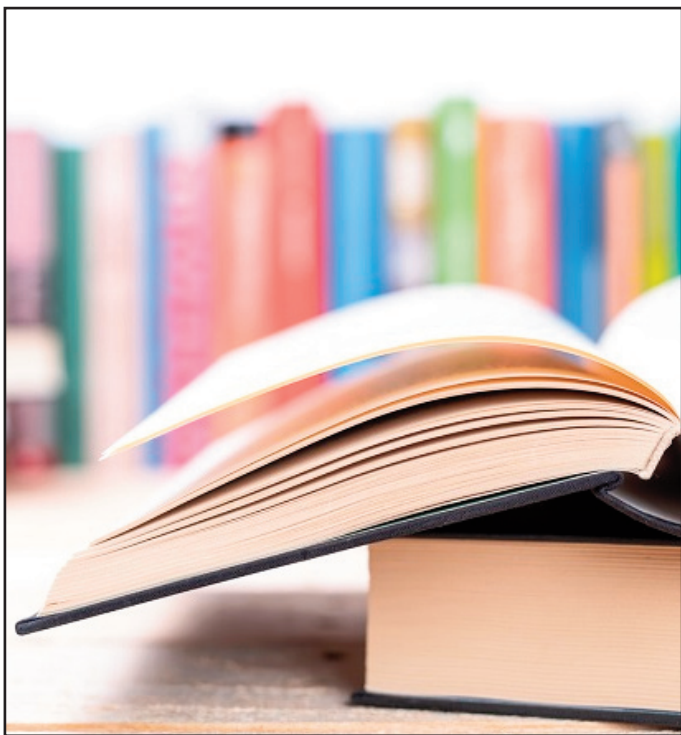
Maya Requena. "Ispirandomi ai conflitti e ai processi della globalizzazione che influenzano la nostra percezione dell'ambiente - e di noi stessi - ho ricostruito una città 'utopica' utilizzando questi materiali, con l'intento di sottolineare come l'ossessione per la perfezione possa condurci al collasso, a un eterno ritorno". Le aspettative di questo giovane artista messicano sono più che nobili. "Dall'Ardea Film Festival mi auguro che continui ad accogliere narrazioni alternative ed esperimenti visivi, capaci di rompere con le egemonie estetiche a cui siamo abituati" ha aggiunto. Spazio poi all'idea che Héctor ha di Roma e del suo valore. "È davvero una città eterna" ha esclamato. "Un gioiello dell'umanità. Se c'è qualcosa che dovremmo imparare da Roma, è la capacità di sopravvivere, di rinascere continuamente e di lasciare un'eredità nel mondo".



Il contributo è destinato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Buoni libro più ricchi per le famiglie romane

Roma Capitale rilancia il diritto allo studio con un aumento significativo dei buoni libro per l'anno scolastico 2025-2026. Le famiglie con ISEE inferiore a 15.493 euro potranno contare su buoni da 200 euro per le prime classi e da 170 euro per le successive. Il contributo è destinato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai percorsi IeFP (istruzione e formazione professionale). Con i buoni sarà possibile acquistare libri cartacei, digitali, dizionari, materiali didattici, dispositivi informatici e software scolastici. Per facilitare l'accesso, le domande si potranno presentare anche presso gli URP municipali, i Centri di Facilitazione Digitale e la Rete Scuole Migranti. Il buono sarà erogato in formato PDF, spendibile direttamente in libreria senza anticipo di spesa. Il Co-



mune ha previsto anche il sostegno a studenti in condizione di fragilità, anche privi di residenza o ISEE. "Ogni bambina e bambino deve partire con le stesse opportunità",

ha dichiarato l'assessora Claudia Pratelli. Il provvedimento raggiungerà oltre 46mila studenti, con un impatto diretto e tangibile sul bilancio familiare.

Onorato: "Serve una rivoluzione culturale, altrimenti il Paese resterà indietro"

Romani poco sportivi, più teatro che calcetto

Secondo l'indagine "Le mappe del tempo libero a Roma", promossa da Confindustria con Sapienza Innovazione e Format Research, i romani sono grandi tifosi ma praticano poco sport: solo il 37,6% lo fa regolarmente. Appena il 12,3% gioca a calcio o calcetto, mentre quasi la metà si limita alla camminata veloce. Il 32% frequenta palestre o fa esercizi a corpo libero, il 19,8% pratica yoga o pilates. Il tennis, nonostante i successi azzurri, è in coda con l'11,5%. L'indagine, basata su 800 interviste, ha anche mappato l'accesso a impianti sportivi e luoghi culturali: il 73% dei romani abita entro 2 km da un teatro e il 13% può raggiungere un cinema a piedi in meno di 15 minuti. Ma molti impianti sono chiusi o difficili da gestire. L'assessore Onorato denuncia l'assenza di un piano nazionale per l'impiantistica



scolastica. "Serve una rivoluzione culturale, altrimenti il Paese resterà indietro", ha detto. Roma conta 136 impianti sportivi, ma molti sono fermi

per morosità o inadempienze. L'obiettivo, emerso dal dibattito, è creare una città più accessibile e vivibile in ogni quartiere.

Il direttore generale del Frosinone, inoltre, annuncia due colpi di mercato

Doronzo e la campagna abbonamenti



Il direttore generale giallazzurro, Piero Doronzo, fa il punto sulla situazione del Frosinone e svela tutti i dettagli sugli abbonamenti per la prossima stagione nel corso della conferenza odierna tenutasi nella sala stampa dell'impianto di viale Olimpia. "Tenendo

fede alla linea dettata dal presidente, vedrete il 90% di giocatori di proprietà e solo il 10% in prestito - esordisce Doronzo -. Mancano Selvini e Kalaj. Quest'ultimo dovrà fare un ciclo di cure nella prima parte della stagione e spe-

riamo di accoglierlo presto tra le nostre fila. Per quanto riguarda l'organigramma, stiamo aspettando di riempire una casella per il team femminile. Faremo domanda di ripescaggio e qualora fosse accolta il team disputerà il campionato di serie B".

Il nuovo innesto è uno dei giovani più promettenti del panorama calcistico italiano

Frosinone: Raimondo nuovo attaccante



Il Frosinone Calcio comunica di aver raggiunto l'accordo con il Bologna Football Club 1909 per l'acquisizione, a titolo temporaneo, dell'attaccante Antonio Raimondo, classe 2004. Centravanti moderno, dotato di fisicità e buona tecnica,

Raimondo è uno dei giovani più promettenti del panorama calcistico italiano. Cresciuto nel vivaio rossoblù, ha già collezionato presenze tra i professionisti e ha fatto parte stabilmente delle Nazionali giovanili azzurre. Con questo inne-

sto, il Frosinone aggiunge qualità e prospettiva al reparto offensivo, puntando su un talento che potrà crescere sotto la guida di mister Alvini e contribuire alla nuova stagione giallazzurra con entusiasmo e determinazione.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinocchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SPIC
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA